

N.

17595



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "GRAZIELLA"

Metraggio { dichiarato 273621
accertato

Marca: Trionfalcine

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Napoli una sera del 1821 il poeta francese Alphonse De Lamartine s'imbarca con una pesca, con le lampare ma viene sorpreso da una tempesta che lo costringe ad approdare a Procida ove risiede Andrea, capo equipaggio della barca. All'isola Alphonse conosce Graziella, nipote di Andrea, e fra i giovani nasce una subitanea simpatia. Alphonse si trattiene a vivere con i pescatori e ricompra loro una barca nuova in sostituzione di quella distrutta dalla tempesta. Nella serata dopo la tradizionale festa dell'isola e l'inaugurazione della barca, Alphonse legge ai suoi amici pescatori alcuni brani del romanzo "Paolo e Virginia". La storia colpisce particolarmente Graziella alla quale le sembra di averla già vissuta. Il mattino seguente Alphonse, pressato dal Console francese a Napoli, presso il quale è ospite, è costretto a ripartire ma promette a Graziella di tornare presto da lei. Durante l'assenza di Alphonse che si prolunga, Graziella per ricambiare almeno in parte la generosità di lui prepara un meraviglioso corallo raffigurante "La capanna dell'Eremita", località dell'isola dove Graziella predilige recarsi nei momenti di tristezza. Quando il vecchio Andrea si reca a consegnare il regalo non trova Alphonse partito da Napoli. Graziella costernata accetta di fidanzarsi con suo cugino Cecco. Alla vigilia del fidanzamento i nonni di Graziella recatisi a Napoli per acquisti incontrano Alphonse e lo convincono a recarsi all'isola per presenziare al fidanzamento di Graziella. Giunti all'isola una dolorosa notizia li attende: Graziella è scappata ed è introvabile. Mentre disperati si affannano nelle ricerche, Alphonse vedendo il corallo preparato da Graziella, comprende dove ella possa essersi rifugiata: "La capanna dell'eremita". La trova infatti e nella gioia dell'incontro i due giovani si confessano il loro amore. Alphonse si propone di non più lasciare l'isola ma un nuovo intervento del Console lo induce a partire per la Francia. Alphonse parte deciso a chiedere al padre il permesso di unirsi per sempre con Graziella; ma purtroppo le lusinghe e i temporeggiamenti della madre lo distolgono momentaneamente dal pensiero di Graziella, nell'attesa, si consuma lentamente, nessuno individua il suo male ed ella ./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplice del nulla-osta, concesso **22 OTT. 1954**, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA**

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n. 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

18 APR 1954

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

RAFFAELLO

all'estremo delle forze, invia ad Alphonse un disperato appello. Alphonse richiamato alla realtà lascia Parigi e si precipita a Procida-ove però giunge soltanto per assistere al funerale di Graziella.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

